1825
1825.
90
Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Pregiatiss.mo Sig.re Professore

Il mio figlio Emilio mi ha ripetutamente scritto delle tante cure che ha avuto la bontà di prendersi a suo riguardo, e con tali espressioni me ne ha fatto il dettaglio, che tanto io quanto mio Marito siamo obbligati ad ammirare più in lei l'Amico, che il celebre Artista. Io non ho termini che bastino per contestarle la nostra gratitudine, e prego il Cielo che voglia offrirmi occasioni frequenti onde farle conoscere la nostra riconoscenza.

Seguiti in grazia, la preghiamo, Signor Thorvaldsen a riguardare con l'istessa parzialità questo Giovine, che tutto può sperare dal valevole suo Patrocinio.

Riceva i Saluti di Santarelli, la salute del quale va sempre ad indebolirsi, e mi permetta di dichiararmi, con vera stima e rispetto.

Firenze 13 Agosto 1825

Sua Serva
Teresa Santarelli

All'Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo
Il Signor Cavaliere Alberto Thorvaldsen
Roma

FIRENZE
19 AGOSTO

13/8 1825 90